



COMUNE DI CERIGNOLA
Settore Servizi Sociali Scolastici e Istruzione (Ufficio servizi sociali)

CIG: B9C2D89022 - CUP: J31J25002470001

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UNO O PIÙ ENTI O RAGGRUPPAMENTI DI ENTI DEL TERZO SETTORE, O ONLUS ISCRITTE NELL'ANAGRAFE DELLE ONLUS, COME PARTNER PER LA CO-PROGETTAZIONE DI UN PERCORSO FINALIZZATO ALL'ACCOGLIENZA E PRESA IN CARICO DI COMPLESSIVI N. 20 MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI– PROSECUZIONE PROGETTO SAI (CODICE PROG-626-PR-4 “CASA FUTURA) – TRIENNIO 2025/2028

Vista la Determina D. n.1821/327 del 24.12.2025

ARTICOLO 1 - QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATORIO DI RIFERIMENTO

- Art. 118 della Costituzione che prevede che "Stato Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Art 1, comma 5 della Legge n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" dove si prevede che "Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata";
- D.Lgs. 460/1997 e smi, (ONLUS);
- D.Lgs n. 117/2017 e smi, 'Codice del Terzo Settore';
- l'articolo 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- D.Lgs. n. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale", a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- L.R. 58/2018 "Norme per la cooperazione sociale in Toscana";
- L.R. n. 45/2019 "Disposizioni per la tutela dei bisogni essenziali della persona umana".
- DM del 18/11/2019 "Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (Siproimi)" e relativo

allegato 4, Linee guida per il funzionamento del Siproimi (ora SAI MSNA);

- Il Decreto 72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali “Linee Guida sul rapporto tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore”

- Legge 18 dicembre 2020, n. 173 “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 21 ottobre 2020, n. 130, recante disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare, modifiche agli articoli 131-bis, 391-bis, 391-ter e 588 del codice penale, nonché misure in materia di divieto di accesso agli esercizi pubblici ed ai locali di pubblico trattenimento, di contrasto all'utilizzo distorto del web e di disciplina del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale”;

ARTICOLO 2 – OGGETTO

Oggetto del presente avviso è la prosecuzione per il triennio 2025/2028 del Progetto codice PROG-626-PR-4 “CASA FUTURA) per la gestione di complessivi n.20 Minori Stranieri Non Accompagnati in strutture da individuare nell'ambito territoriale del Comune di Cerignola.

ARTICOLO 3 – FINALITÀ

Il comune di Cerignola indice un'istruttoria pubblica per selezionare uno o più Enti o raggruppamento di Enti del Terzo Settore, e/o Onlus iscritte nell'Anagrafe delle Onlus, per divenire partner del comune di Cerignola nel percorso di co-progettazione delle azioni finalizzate alla prosecuzione dell'accoglienza, integrazione e presa in carico di Minori Stranieri Non accompagnati nel territorio di Cerignola.

Gli Enti del Terzo Settore o le Onlus dovranno assumere un ruolo attivo proponendo soluzioni progettuali rispondenti ai requisiti obbligatori di cui all'Allegato 4 del D.M. 18/11/2019, con particolare riguardo a:

- **art.4 e art.34 servizi minimi;**
- **art. 35 servizi aggiuntivi;**
- **art. 36 equipe multidisciplinare.**

ARTICOLO 4 – PROPOSTA PROGETTUALE

I candidati dovranno presentare la propria proposta progettuale ai sensi dell'Allegato “B” al presente Avviso, redatta in conformità del D.M. 18/11/2019 e relativo Allegato 4, nonché a quanto previsto nel “Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza integrata in favore di titolari di protezione internazionale (Ottobre 2021)”.

La proposta progettuale sarà valutata ai sensi dei criteri di valutazione elencati all'interno della Tabella riepilogativa di cui al successivo art.17 del presente Avviso. Nella proposta progettuale dovranno essere descritti:

- i servizi di accoglienza sulla base delle previsioni delle Linee Guida del DM 18 novembre 2019 (con particolare riguardo agli artt. 4, 34, 35);
- la struttura organizzativa destinata a realizzare il progetto. Si richiede una particolare attenzione nell'individuazione delle figure di coordinamento e nella formazione dell'équipe multidisciplinare (art. 36 delle Linee Guida del DM 18 novembre 2019).

ARTICOLO 5 - STRUTTURE

In relazione alle strutture, il soggetto attuatore dovrà mettere a disposizione del progetto, per tutta la durata contrattuale, le strutture residenziali e di civile abitazione conformi alle vigenti normative, da descrivere separatamente in apposita relazione.

Le strutture dovranno rispettare:

i requisiti di cui all'art. 19 delle Linee Guida approvate con D.M. 18 novembre 2019 del Ministero dell'interno (Allegato 4);

Esse dovranno essere predisposte ed organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari tenendo conto delle caratteristiche delle persone che si intendono accogliere.

Le strutture di accoglienza devono, comunque, essere in possesso dei requisiti minimi di cui al "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza integrata in favore di titolari di protezione internazionale (Ottobre 2021) – La presa in carico dei minori stranieri non accompagnati".

Nell'eventualità che l'immobile messo a disposizione dall'ente partner non risulti più disponibile per l'accoglienza dopo la gestione delle attività, per qualsiasi causa, e fatte salve le ipotesi di causa di forza maggiore non prevedibile al momento della partecipazione alla presente procedura, l'ente gestore si impegna a proporre prima del rilascio della struttura l'utilizzo di altri immobili di caratteristiche analoghe a quelle presentate in sede di co-progettazione.

La variazione della struttura alloggiativa dovrà essere, comunque, autorizzata dall'Amministrazione proponente.

Le strutture devono esser ubicate nell'ambito urbano del comune di Cerignola.

La relazione descrittiva dovrà essere accompagnata dalla documentazione tecnica relativa a:

- **conformità urbanistico catastale e idoneità abitativa rilasciata dal Comune;**
- **conformità igienico sanitaria;**
- **planimetria e conformità degli impianti.**

Art.6 – Destinatari delle azioni.

Destinatari diretti delle azioni del presente Avviso sono n. 20 minori stranieri non accompagnati richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria da accogliere nel territorio del Comune di Cerignola.

Art. 7 – Finanziamento e durata.

La durata delle attività progettuali è prevista sino al 31/12/2028, nel rispetto di quanto riportato nel Decreto del Ministero dell'Interno prot. N. 53671 del 03.12.2025. La data di presumibile avvio del presente progetto è prevista per il mese di Febbraio 2026. Quindi l'accordo di collaborazione, relativo alla co-progettazione e co-gestione, da stipularsi in forma di Convenzione tra il Comune di Cerignola ed il partner selezionato, avrà inizio alla data di avvio della co-gestione e terminerà presumibilmente il 31/12/2028, salvo eventuali ulteriori proroghe e qualora, in corso di svolgimento, vi fosse la possibilità di accedere ad altre fonti di finanziamento che verranno disposte dal Ministero. I predetti tempi di attuazione, quindi, sono suscettibili di variazione in base alle indicazioni stabilite dalle Autorità di gestione dei fondi.

Le attività e gli interventi, inoltre, saranno prevalentemente svolti presso le strutture abitative di accoglienza degli ospiti del progetto.

Le risorse pubbliche stimate per lo sviluppo delle attività oggetto della co-progettazione, per il periodo febbraio 2026 – dicembre 2028, sono complessivamente pari circa ad € 1.647.139,41 tale importo è da intendersi onnicomprensivo di tutti i costi sostenuti dall'Ente del Terzo Settore selezionato e si configura come vantaggio economico attribuito ai sensi dell'articolo 12 della legge n. 241/1990.

Le risorse economiche messe a disposizione rappresentano le risorse per il progetto in maniera complessiva e che quindi saranno utilizzate per la copertura dei costi sostenuti dal

Comune di Cerignola e per la gestione in partnership dei servizi, attività e interventi oggetto delle singole Aree di co-progettazione.

Art. 8 – Modalità di rendicontazione

Le spese dovranno essere rendicontate secondo le indicazioni fornite e le scadenze previste dal Comune di Cerignola, in coerenza con le disposizioni del Servizio Centrale di cui al Manuale Unico di rendicontazione SAI.

Verrà rimborsato quanto effettivamente rendicontato e riconosciuto e non saranno ammesse spese che non siano strettamente correlate al progetto.

I pagamenti avverranno previa presentazione di richiesta di erogazione di contributo (corredato dalla relativa rendicontazione delle spese sostenute) secondo le modalità definite all'interno della convenzione e coerenti con le indicazioni relative alle modalità di rendicontazione dello specifico canale di finanziamento.

I soggetti selezionati si assumono tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei pagamenti previsti dalla normativa vigente, in particolar modo dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 così come modificata dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217.

Art. 9 - Modalità di pagamento

1. L'importo per lo svolgimento di tutte le attività oggetto del presente avviso corrisponde alla quota di finanziamento concessa dal Ministero dell'Interno, pari come detto ad € 1.647.139,41 per il periodo decorrente da febbraio 2026 a dicembre 2028. Il suddetto importo sarà determinato a consuntivo, ad effettiva approvazione dello stesso da parte del Ministero dell'Interno, in funzione del numero delle persone effettivamente accolte, per il numero di giorni di accoglienza, secondo i parametri indicati e secondo l'approvazione del Ministero dell'Interno. Con tali importi il soggetto affidatario si intende compensato di qualsiasi suo avere connesso o conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi essendo in tutto e per tutto soddisfatto con il pagamento del corrispettivo e delle somme pattuite, essendo escluse revisioni del canone durante il periodo di durata naturale del contratto.

2. In seguito all'accreditamento del contributo sul conto di tesoreria del Comune da parte del Ministero dell'Interno, il pagamento avverrà a favore del soggetto gestore a seguito di presentazione della documentazione richiesta sulla base della disciplina ministeriale e quanto ordinariamente richiesto dalla normativa vigente. Le spese per l'erogazione del servizio potranno e dovranno essere anticipate dal soggetto gestore.

Art. 10 – Soggetti ammessi e requisiti di ordine generale e speciale per la partecipazione

Sono ammessi alla co-progettazione gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore", e coloro che risultano in possesso dei requisiti di cui all'ART. 4 del presente Avviso.

Gli Enti del Terzo Settore interessati potranno presentare la propria proposta sia in forma singola che aggregata (A.T.S., A.T.I., Consorzi ed altro).

La procedura di co-progettazione, essendo una procedura non competitiva, prevede la sottoscrizione di una convenzione e il trasferimento di contributi per la realizzazione delle attività. I costi presentati devono essere definiti quali costi reali, non riconducibili a corrispettivi. Nell'ambito della presentazione del Piano dei costi della proposta presentata, il candidato potrà proporre anche una propria quota di co-finanziamento indicando le spese che sono coperte dall'eventuale finanziamento statale e le spese coperte da co-finanziamento. Si precisa che il Piano dei costi proposto dal soggetto concorrente dovrà

essere formulato con riferimento alle indicazioni del presente Avviso e comunque le proposte presentate, quelle ritenute ammissibili e quelle che saranno esito della fase di co-progettazione, saranno oggetto di successiva ridefinizione e accordo, anche alla luce dei criteri di valutazione e delle successive indicazioni.

Art. 11 - Requisiti di partecipazione

Pur essendo la presente procedura fuori dal campo di applicazione del D.lgs. 36/2023, considerata la natura degli interventi e le risorse messe a disposizione da ACSI, per la definizione dei requisiti di partecipazione alla procedura, si fa riferimento a quanto definito in tale decreto legislativo. Possono partecipare alla procedura, manifestando il loro interesse gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 1, comma 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328, in forma singola o associata. I soggetti partecipanti, pena l'esclusione dalla presente procedura, devono essere in possesso dei requisiti che vengono qui di seguito riportati.

11.1- Requisiti di ordine generale:

I partecipanti dovranno garantire:

- a) di essere iscritti nella CCIAA, per i soggetti obbligati, e di avere un oggetto sociale coerente con i servizi di cui al presente Avviso;
 - b) di essere iscritti nel RUNTS (specificare se APS, organizzazione di volontariato, fondazione...) o, nelle more del completamento di tale iscrizione, negli appositi registri;
 - c) l'applicazione integrale, nei confronti dei propri dipendenti addetti alle prestazioni oggetto del presente Avviso e, se cooperative, anche nei confronti dei soci lavoratori, dei CCNL di settore e degli accordi integrativi territoriali vigenti, nel rispetto alla normativa vigente in materia di rapporto di lavoro;
 - d) di rispettare gli adempimenti e le norme previste dal D. Lgs. 81/2008, "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
 - e) di rispettare le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - f) di rispettare tutte le disposizioni attinenti alla prevenzione degli infortuni e le assicurazioni relative a favore di chiunque, a qualunque titolo, lavori per esso;
 - g) di rispettare le condizioni di regolarità contributiva previdenziale e assistenziale a favore dei lavoratori dipendenti e/o soci;
 - h) di perseguire uno scopo sociale, desumibile da documento costitutivo, in linea con la specificità del settore;
 - i) di essere dotati di una struttura aziendale idonea, sotto il profilo organizzativo, finanziario e tecnologico, all'effettuazione dei servizi e degli interventi che verranno indicati da parte dell'Ente all'interno della Istanza di partecipazione, desumibili dall'organigramma e dal bilancio;
 - j) di rispettare tutte le norme comunitarie e nazionali applicabili sugli affidamenti e gestioni esternalizzate delle attività, con particolare riferimento al dettato dell'articolo 47 del DL 77/2021 in materia di "Pari opportunità e di genere [...]" ovvero il rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 55 e 56 del D.lgs. 117/2017;
 - k) un'affidabilità finanziaria ed economica attestata che dovrà essere attestata con la presentazione di bilanci, o estratti di essi, relativi agli anni 2021, 2022 e 2023 corredati della nota integrativa o, in mancanza, da una dichiarazione di almeno un istituto bancario circa tale circostanza.
- l) assenza di cause di esclusione dalla possibilità di contrattare con la pubblica

amministrazione, in analogia a quanto previsto dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023.

11.2 Requisiti di ordine speciale:

- m) avere gestito e di avere in corso, negli ultimi 3 (tre) anni antecedenti la pubblicazione del presente avviso (2022-2023-2024), servizi a favore di enti pubblici e/o privati destinati alla presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria, servizi che non devono risultare inferiori complessivamente ad € 750.000,00, con buon esito e senza incorrere in risoluzione anticipata, con l'indicazione dei destinatari dei servizi per i quali sono stati resi, la data e l'importo.
- n) avere la disponibilità di una equipe multidisciplinare, come meglio descritta nel precedente punto D dell'art. 3, con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal Manuale operativo SIPROIMI al fine di garantire gli standard ministeriali.
- o) di avere la disponibilità di strutture residenziali da adibire all'accoglienza dei soggetti utenti in numero adeguato alla consistenza numerica degli stessi (20). In relazione alle citate strutture residenziali, il concorrente dovrà impegnarsi a garantire la disponibilità degli alloggi, producendo, a pena di esclusione, una dichiarazione di impegno a reperire le strutture idonee per tipologia e numero in caso di aggiudicazione. Resta fermo l'obbligo individuato al punto A. 1 del precedente art. 3.

11.3- Requisiti di capacità economico-finanziaria:

- p) affidabilità e solvibilità dimostrata mediante presentazione degli ultimi due bilanci approvati e depositati, a dimostrazione della capacità economica e della solvibilità del partecipante.
- q) Avere un fatturato annuo medio nell'ultimo triennio pari almeno ad € 1.000.000,00.

Il possesso dei requisiti dovrà essere autodichiarato dal Legale Rappresentante del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i e dovrà essere inserito tra gli allegati dell'istanza di partecipazione. In caso di raggruppamento temporaneo di impresa (RTI) o associazione temporanea di scopo (ATS), i requisiti di ammissione sopra citati devono essere posseduti e dichiarati da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento con l'unica precisazione che rispetto al requisito di ordine speciale non è necessario che ogni ente abbia la quantità totale di esperienza richiesta, purché sommando le esperienze di tutti i soggetti si arrivi a cumulare la quantità richiesta al punto o).

Il raggruppamento o l'associazione temporanea di scopo può essere:

- già stipulata formalmente all'atto di presentazione della proposta, di cui si richiede il relativo atto costitutivo, redatto nella forma della scrittura privata autenticata;
- dichiarata e specificata in carta semplice, sottoscritta da tutti i partecipanti, all'atto di presentazione della proposta, con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria nonché specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. In caso di adesione al servizio integrato di offerta oggetto di co-progettazione, la formalizzazione deve avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla stesura del progetto definitivo.

Art. 12 – Modalità e fasi della procedura di istruttoria pubblica

La procedura si svolgerà in fasi distinte:

A) Presentazione delle istanze di manifestazione di interesse e delle proposte progettuali da parte degli Enti interessati.

B) Valutazione delle istanze di manifestazione di interesse e delle proposte progettuali presentate con selezione del soggetto per la co-progettazione, al fine dell'elaborazione del progetto definitivo. Sul punto si precisa che verrà ammesso alla co-progettazione solo un Ente.

C) Avvio della co-progettazione:

Il Comune di Cerignola tramite il proprio personale incaricato:

- partecipa, coordina e indirizza l'attività del gruppo di lavoro nel rispetto di finalità e obiettivi predefiniti;
- garantisce il rispetto dei tempi di co-progettazione;
- partecipa attivamente all'elaborazione del progetto definitivo.

Il soggetto co-progettante:

partecipa attivamente con risorse professionali proprie alla elaborazione del progetto definitivo ed è disponibile ad eventuali rimodulazioni delle iniziative proposte sia in termini progettuali che economici;

- per l'attività di co-progettazione non è previsto corrispettivo né rimborso spese.

D) Stipula della Convenzione tra Azienda e il soggetto partner, nonché avvio della co-gestione:

Il comune di Cerignola:

- cura la programmazione generale dei servizi, tenuto conto delle risorse a disposizione;
- vigila e verifica la qualità dei servizi e degli interventi previsti nel progetto finale;
- attua le azioni di propria competenza in base a quanto previsto nel progetto definitivo;

Il soggetto co-attuatore:

- realizza gli interventi, prestazioni e azioni previste dal progetto definitivo;
- partecipa attivamente alla valutazione in itinere e alla ridefinizione degli obiettivi e delle azioni in un'ottica di un percorso circolare di progettazione insieme al comune di Cerignola;
- partecipa attivamente ai momenti di supervisione organizzativi metodologici coordinati dal Comune di Cerignola e finalizzati a definire modelli e strumenti di lavoro e prevenire il burn-out dell'equipe che si andrà a formare.

Art. 13 - Finalità della co-progettazione

La co-progettazione integra una programmazione condivisa fissata in uno schema progettuale, conforme alle direttive stabilite dal Comune di Cerignola.

A tal fine è richiesta la presentazione di una proposta progettuale, redatta secondo quanto disposto dal presente Avviso, in una logica di co-progettazione rispetto a servizi ed attività definiti dal Comune di Cerignola. Le proposte saranno valutate da una Commissione.

La procedura attivata con il presente Avviso risponde all'intento di stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta dei servizi delle organizzazioni del privato sociale in modo che esse possano concorrere, sempre più efficacemente, alla realizzazione degli interventi di promozione e tutela sociale del territorio entro le regole pubbliche, agendo con logiche concertative, di co-progettazione e di collaborazione sul territorio.

La co-progettazione si configura così come uno strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, in quanto il soggetto del terzo settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene ad operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo proponendo proprie soluzioni progettuali.

In particolare il Soggetto selezionato sarà obbligato a:

- a) collaborare all'attività di co-progettazione;
- b) rendicontare le spese del finanziamento ricevuto;
- c) assumere in proprio le spese dichiarate come cofinanziamento.

L'accordo di collaborazione per la disciplina del rapporto tra Comune di Cerignola e l'affidatario della gestione sarà elaborato sulla base degli esiti dei tavoli di co-progettazione. Si precisa infine che la co-progettazione, per cui è stato indetto il presente Avviso, potrà valere anche nel caso in cui intervengano altre fonti di finanziamento a sostegno degli interventi qui previsti, fermo restando la necessità di eventualmente adeguare le attività e modificare le convenzioni sottoscritte.

Art. 14 – Contenuto, termini e modalità di presentazione delle istanze di partecipazione

L'istanza di partecipazione relativa alla presente manifestazione di interesse è presentata tramite i modelli allegati, da inviare all'indirizzo PEC protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it in formato PDF sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'ente ovvero da soggetto munito di delega, nel qual caso andrà allegata alla documentazione anche il relativo atto di delega, con il seguente oggetto: **"Istanza di partecipazione Avviso pubblico Progetto di accoglienza Siproimi/SAI PROG-626-PR-4 "CASA FUTURA Cat. Minori stranieri non accompagnati"**. La documentazione richiesta è la seguente:

- copia dello statuto e/o atto costitutivo, con evidenziato lo scopo sociale;
- organigramma e funzionigramma dell'Ente, con indicazione del coordinatore del servizio;
- visura camerale aggiornata con validità non superiore a 6 mesi;
- fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, in corso di validità;
- presentare un progetto, in forma sintetica, che descriva la mission e l'organigramma del servizio, il territorio in cui si è in grado di garantire l'erogazione degli interventi e gli elementi che contraddistinguono la propria impostazione del servizio, metodologie e strumenti.
- tale progetto deve consistere in un documento di max 14 facciate redatto in forma libera e articolato secondo lo schema di valutazione di cui all'art. 15 e indicante la metodologia e le attività, anche innovative, proposte in coerenza con le caratteristiche essenziali del progetto di cui al presente Avviso;
- curriculum vitae dell'Ente che intende partecipare, che evidensi comprovata esperienza, almeno triennale, nella realizzazione dei servizi oggetto del presente Avviso, nonché capacità strutturale per gestire tutte le fasi del servizio stesso.;
- i curricula delle professionalità di cui si vuole avvalere l'Ente partecipante che evidenzino comprovata esperienza (datati, sottoscritti e con privacy aggiornata). Sul punto si chiede all'Ente partecipante di predisporre un elenco del personale operante, presso il servizio, che si ritiene rilevante valutare ai fini dell'ammissione alla co-progettazione, andando a specificare il ruolo;
- **allegato 2 - Istanza di partecipazione e dichiarazioni** (resa su apposito modello fornito dall'amministrazione procedente, che andrà compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto partecipante);
- **allegato 3 - Dichiarazione artt. 94-95-98 del D. Lgs 36/2023** (resa su apposito modello fornito dall'amministrazione procedente, che andrà compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto partecipante);
- **Allegato 4 - Quadro progettuale ed economico**
- **allegato 5 – Dichiarazione assenza conflitto di interessi** (che andrà compilato e sottoscritto digitalmente o, in alternativa, con firma autografa allegando copia di un

- documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante);
- **allegato 6 – Comunicazione titolarità effettiva** (che andrà compilato e sottoscritto digitalmente o, in alternativa, con firma autografa allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante);
- **allegato 7 - Patto d'integrità;**
- **allegato 8 Modello privacy;**
- **allegato 9 schema di convenzione;**
- **allegato 10 piano finanziario preventivo;**

In caso di partecipazione in forma associata costituenda, ciascun ente deve compilare e sottoscrivere l'Allegato A - Istanza di partecipazione e dichiarazioni specificando l'impegno a formalizzare la costituzione di un'associazione di ETS nel caso di selezione come soggetto partner.

Le manifestazioni di interesse devono pervenire **entro e non oltre il giorno 22 gennaio 2026.**

Art. 15 – Cause di esclusione

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al presente avviso;
- pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente avviso;
- pervenute con modalità differenti da quelle indicate;
- non sottoscritte digitalmente o sottoscritte da soggetti diversi dai legali rappresentanti/delegati.

Art. 16 – Processo di selezione

Scaduto il termine ultimo per la ricezione delle manifestazioni di interesse, il Responsabile del procedimento provvederà al loro esame formale, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati. Al termine dell'esame formale, dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura e trasmetterà gli atti ad una Commissione di valutazione nominata successivamente alla scadenza del termine per la ricezione delle candidature. La Commissione provvederà, in una o più sedute, alla valutazione delle candidature ammesse in base ai criteri qualitativi di cui al successivo articolo.

Al termine della valutazione, la Commissione redigerà una graduatoria delle candidature pervenute in base al punteggio complessivo da ciascuna ottenuto e rimetterà gli atti al Responsabile del Procedimento per l'avvio del lavoro di co-progettazione con il candidato primo classificato, sulla base della proposta da questi presentata. I lavori di istruttoria formale sulle candidature da parte del Responsabile del procedimento, nonché i lavori di valutazione tecnica da parte della Commissione si svolgeranno in seduta riservata. Dell'esito dei lavori verrà data comunicazione agli interessati via PEC e sul profilo del committente.

Nel caso in cui dovesse pervenire o essere ritenuta ammissibile una sola candidatura, e che, di conseguenza, il processo di valutazione così come sopra previsto possa costituire un eccessivo aggravamento allo svolgersi della procedura, la valutazione sulla completezza dell'istanza di partecipazione e sulla completezza/congruità della proposta progettuale sarà rimessa al Responsabile del Procedimento, senza la necessità che sia nominata una commissione di valutazione all'uopo dedicata.

Art. 17 – Criteri di valutazione

Per la valutazione delle proposte progettuali, la Commissione avrà a disposizione complessivamente 100 punti da attribuire in base ai seguenti criteri:

ELEMENTI QUALITATIVI	PUNTEGGI PARZIALI	PUNTEGGI MASSIMI
PROGETTO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE		100
A. Analisi del contesto socio-culturale generale in riferimento al tema della Protezione internazionale e dei Fenomeni migratori		Max 5
a. 1) Relazione descrittiva dell'intervento con riferimento al Contesto socio-culturale, con particolare attenzione alla conoscenza effettiva del territorio in termini sia di problemi sociali specifici ed in riferimento al problema migratorio e della protezione internazionale, sia di risorse sociali presenti.	fino a 5	
B. Modalità di organizzazione del servizio e di gestione delle iniziative. Tale criterio dovrà essere illustrato mediante l'elaborazione di una relazione descrittiva dell'intervento, redatta secondo le indicazioni vincolanti fornite dalle Linee Guida e dal Manuale Operativo Siproimi, in cui siano descritti dettagliatamente ed in coerenza con il piano finanziario preventivo approvato dal Comune e dal Ministero e contenente gli elementi occorrenti per la valutazione dei seguenti sub-criteri: b.1) il processo di organizzazione dei servizi(attività e strumenti operativi) e di presa in carico dei cittadini extracomunitari accolti; per ciascun Servizio previsto descrivere le modalità operative, l'articolazione delle azioni, la organizzazione dei compiti e il monte ore per ciascuna delle attività, il numero di operatori preposti, le collaborazioni e/o consulenze con soggetti terzi coinvolti, le attività proposte di inclusione sociale, coinvolgimento e valorizzazione delle attitudini, delle competenze dei destinatari degli interventi b.2) le modalità di definizione dei controlli periodici di qualità e gestionali attuati dal soggetto gestore concorrente nei confronti del proprio personale/ collaboratori/consulenti, le modalità di verifica delle presenze e delle attività degli operatori impiegati b.3) il piano organizzativo dell'équipe impiegata, nelle figure ulteriori rispetto a quelle previste dalla clausola sociale, attraverso la descrizione quantitativa e qualitativa (n. operatori, titoli studio ed esperienza che definiscono le professionalità impiegate e le competenze specifiche dell'équipe multi disciplinare e del personale per ciascun servizio e attività prevista; organizzazione oraria suddivisa per i vari servizi previsti). Sarà dato particolare valore all'équipe di progetto con impiego di personale specializzato con competenze specifiche e con esperienza pluriennale nella gestione di servizi di accoglienza integrata per rifugiati e richiedenti protezione internazionale (curricula del personale impiegato nel servizio con specifico rilievo della competenza e professionalità fatta rilevare da titoli di studio attinenti il servizio da svolgere, congruenza dell'esperienza professionale dell'operatore con i servizi oggetto del presente atto, corsi di specializzazione, attività di ricerca in materie attinenti il servizio oggetto del presente atto e simili), documentazione e regolamentazione da utilizzare per la regolare gestione del servizio	Max 55	

b.4) le modalità di presa in carico, competente ed immediata delle eventuali e potenziali situazioni emergenziali e di conflitto, al fine di arginare e contenere i rischi di tensione sociale: descrizione delle azioni preventive, del piano di intervento e modalità operative	fino a 10	
b.5) la organizzazione di campagne di sensibilizzazione, di coinvolgimento e di informazione educativo/culturale sui principi umanitari e valori costituzionali dell'accoglienza e dell'integrazione, al fine di ridurre al minimo i rischi di impatto sul territorio comunale attraverso: iniziative di tipo socio- culturale, di informazione e di promozione in grado di coinvolgere i diversi target le scuole comunali di ogni ordine e grado, i servizi socio-sanitari, di prossimità evidenziando, in particolare, i soggetti, il ruolo, le modalità e i tempi di coinvolgimento degli stessi per la realizzazione degli obiettivi da raggiungere, -iniziativa e attività concrete di coinvolgimento del 3° Settore e del Volontariato in particolare	fino a 10	
C) Competenze ed esperienze dell'Ente attuatore, in materia di servizi di accoglienza, integrazione e tutela, qualificanti il servizio da rendere		Max 20
c.1) Esperienza nella gestione continuativa di attività e servizi relativi alle categorie dei soggetti richiedenti asilo finanziati con il fondo SPRAR/SIPROIMI/SAI, minori stranieri non accompagnati oltre il triennio previsto per la partecipazione alla presente selezione. 2 punti per anno	Fino a 10	
c.2) Esperienza nella gestione di attività e servizi in essere sul territorio della Regione Puglia relativi alle categorie dei soggetti minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo non finanziati con il fondo fino a 6 progetti. 2 punti per servizio	Fino a 10	
D) Proposte aggiuntive/ migliorative con oneri a carico del soggetto gestore		Max 20
d.1) progettazione, stampe diffusione di materiale pubblicitario riferito sia alle attività generali sia ad eventi specifici	Fino a 5	
d.2) proposte di attività/servizi aggiuntivi rispetto alle attività da garantire obbligatoriamente	fino a 15	
TOTALE A) + B) + C) + D)		Max 100

Affinché sia possibile l'attribuzione dei punteggi previsti è necessario che la proposta progettuale contenga tutti gli elementi fissati per la valutazione. Si precisa che la mancata indicazione di uno degli elementi di valutazione previsti non comporta l'esclusione dalla selezione, ma determina la non attribuzione del punteggio relativo all'elemento mancante. Il progetto deve, pena l'esclusione, riferirsi all'intero servizio, soddisfacendo tutte le prestazioni che con lo stesso si intendono acquisire. I criteri e i relativi sub criteri dei punti a. 1), b. 1), b.2), b.3), b.4), b.5), d. 1) e d.2) della proposta progettuale saranno valutati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, secondo i seguenti criteri motivazionali:

Giudizio sintetico	Valutazione coefficiente	Descrizione
--------------------	--------------------------	-------------

Ottimo	Da 0,95 a 1,00	Il requisito è trattato in misura pienamente esauriente/eccezionale dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera più che soddisfacente a quanto richiesto
Distinto	Da 0,80 a 0,90	Il requisito è trattato in maniera più che buona dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera soddisfacente a quanto richiesto.
Buono	da 0,70 a 0,78	Il requisito è trattato in misura esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera adeguata rispetto a quanto richiesto.
Sufficiente	Da 0,60 a 0,68	Il requisito è trattato in misura sufficiente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde sinteticamente a quanto richiesto.
Mediocre	Da 0,40 a 0,55	Il requisito è trattato in misura insufficiente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera non proprio adeguata a quanto richiesto.
Scarso	da 0,10 a 0,35	Il requisito è trattato in misura inadeguata dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera molto limitata a quanto richiesto.
Nullo	0	Il requisito non è offerto o non è stato trattato o la soluzione proposta risponde in maniera del tutto inadeguata rispetto a quanto richiesto.

È prevista una **soglia minima di sbarramento pari a 60 punti complessivi**. Non saranno prese in considerazione, per la formazione della graduatoria, proposte progettuali che avranno ottenuto un punteggio inferiore al predetto.

Art. 18 - Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore, in relazione all'attuazione del progetto, si impegna, senza eccezione alcuna:

- a) a comunicare al Comune, prima dell'assunzione del servizio, il proprio domicilio e indirizzo pec tutte le comunicazioni inerenti al rapporto contrattuale;
- b) a tutte le imposte e tasse generali e speciali senza diritto di rivalsa, che colpiscono o potranno colpire in qualsiasi momento l'assuntore, per l'esercizio di tutti i servizi previsti dal presente bando. Per quanto riguarda l'iva, si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia;
- c) a tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto;
- d) alle assicurazioni previste dal presente bando;
- e) a osservare in maniera scrupolosa le norme sulla rendicontazione in maniera conforme al "Manuale operativo" curato dal Servizio centrale (disponibile sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>), e in maniera conforme a quanto stabilito nel contratto che sarà stipulato per l'appalto;
- f) a tenere i registri fiscali a norma di legge;
- g) a tenere il libro unico dei dipendenti;
- h) alla formazione e al periodico aggiornamento del personale;
- i) a fornire idoneo e qualificato personale atto a garantire il servizio, almeno nei termini richiesti nella presente procedura e per quanto offerti in sede di gara. Restano a totale carico del soggetto gestore, tra l'altro, gli oneri per il personale dipendente.
- j) ad impegnarsi a reperire le strutture residenziali da adibire all'accoglienza dei soggetti utenti in numero adeguato alla consistenza numerica degli stessi (20).
- k) alle spese relative alle utenze delle strutture residenziali adibite all'accoglienza quali, ad esempio, luce, acqua, gas/metano, telefono.
- l) - al controllo periodico dei consumi, alla vigilanza sul corretto e diligente uso delle stesse.
 - alla predisposizione periodica di report e relazioni come da Manuale di rendicontazione "Manuale operativo" curato dal Servizio centrale (disponibile sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>) e quant'altro richiesto dal Ministero dell'Interno;
 - all'accettazione integrale delle norme generali di indirizzo per la gestione dell'appalto determinate nel presente bando e nel citato Manuale di rendicontazione;
- m) al rispetto della normativa inerente il trattamento del personale;
- n) all'assunzione di tutti gli oneri derivanti dall'offerta progetto e dall'offerta economica;
- o) -alla copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi (RCT) con massimale unico di e 1.000.000,00 (euro un milione/00). La polizza dovrà essere stipulata per tutta la durata dell'appalto e dovrà essere trasmessa in copia al Comune.
- p) a garantire l'adempimento di tutte le clausole contenute nel presente Avviso e quelle che verranno concordate e recepite nel futuro Accordo di partenariato;
- q) a dare effettiva esecuzione a tutte le attività previste nella proposta progettuale presentata e nel progetto definito in sede di co-progettazione, il cui contenuto costituisce quindi obbligo per l'attuatore a integrazione di quanto previsto nel presente Avviso;
- r) a rispettare le norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza sul luogo di lavoro previste dalla vigente normativa per tutto il personale impiegato, compresi eventuali volontari;

- s) a mantenere la riservatezza delle informazioni relative ai beneficiari in carico, da qualsiasi fonte provengano, in applicazione del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità “Regolamento”), e ad assumere la qualifica di Responsabile del trattamento dati che riguardano la gestione dei servizi oggetto del presente Avviso;
- t) ad accettare gli obblighi di condotta previsti dal “Codice di comportamento” del Comune di Cerignola consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune di Cerignola;
- u) a conservare agli atti tutta la documentazione di progetto, amministrativa, contabile e fiscale, garantendone il libero accesso all’Amministrazione (gli stessi dovranno essere esibiti in sede di verifica o di richiesta dell’Autorità competenti), ai sensi dell’art. 82 del Regolamento UE n. 2021/1060 al quale integralmente si rinvia;
- v) ad indicare il nominativo di un referente di progetto che si interfacci con il comune di Cerignola per le necessarie azioni di coordinamento fisico e finanziario degli interventi.
- w) a non cedere a terzi i crediti derivanti dalla gestione delle attività del presente Avviso;
- x) a rilasciare espressa liberatoria in favore dell’Amministrazione precedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate.

Il soggetto attuatore è inoltre responsabile verso il Comune per il servizio svolto con personale e mezzi propri ed a completo rischio dell’Impresa.

Art. 19 – Controlli

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte degli uffici competenti, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente, comporteranno l'immediata decadenza dei benefici eventualmente conseguiti e la revoca degli accordi eventualmente già stipulati.

Art. 20 - Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dagli enti che partecipano al presente invito sono trattati conformemente a quanto previsto agli artt. 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ed esclusivamente nell’ambito del presente procedimento.

Art. 21 – Responsabile del procedimento e richieste di chiarimenti

Responsabile del procedimento relativamente al presente avviso è la dott.ssa Conte Daniela, contattabile al seguente indirizzo mail: d.conte@comune.cerignola_fg.it

Richieste di chiarimenti riguardanti la presente procedura potranno essere inviate ai seguenti indirizzi mail: d.conte@comune.cerignola_fg.it; a.sciscio@comune.cerignola_fg.it; _

Allegati:

- Modello Istanza (Allegato 2)
- Dichiarazione artt. 94-95-98 del D. Lgs 36/2023 (Allegato 3);
- Quadro progettuale (Allegato 4)
- Dichiarazione assenza conflitto d’interesse (Allegato 5);

- Titolarità effettiva (Allegato 6);
- Patto d'integrità (Allegato 7);
- Modello privacy (Allegato 8);
- Modello convenzione (Allegato 9)
- Piano Finanziario Preventivo (Allegato 10)